

COLLETTA

Padre di eterna gloria,
che nel tuo unico Figlio ci hai scelti e amati
prima della creazione del mondo
e in lui, sapienza incarnata,
sei venuto a piantare in mezzo a noi la tua tenda,
illuminaci con il tuo Spirito,
perché accogliendo il mistero del tuo amore,
pregustiamo la gioia che ci attende,
come figli ed eredi del regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA

La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.

Dal libro del Siràcide 24,1-4.12-16

La sapienza fa il proprio elogio,
in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria,
in mezzo al suo popolo viene esaltata,
nella santa assemblea viene ammirata,
nella moltitudine degli eletti trova la sua lode
e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:
«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda
e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe
e prendi eredità in Israele,
affonda le tue radici tra i miei eletti".
Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.
Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità,
nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 147)

IL VERBO SI È FATTO CARNE
E HA POSTO LA SUA DIMORA IN MEZZO A NOI.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

SECONDA LETTURA

Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini *1,3-6.15-18*
Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale
nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della
vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete
verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi
ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del
Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria,
vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una
profonda conoscenza di lui;
illumini gli occhi del vostro cuore per farvi compren-
dere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di
gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio

ALLELUIA, ALLELUIA.

Gloria a te, o Cristo, annunziato a tutte le genti;
gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

ALLELUIA.

VANGELO

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni 1,1-18

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.
In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,

perché tutti credessero per mezzo di lui.
Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
Giovanni gli dà testimonianza e proclama:
«Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me è avanti a me,
perché era prima di me».
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità
vennero per mezzo di Gesù Cristo.
Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore
del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e
invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito
Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del
Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state
create. Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si
è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fat-
to uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è
salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di
nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i
morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Al Padre, che ci ha benedetti con ogni benedizione in Cristo, salga fiduciosa la nostra preghiera.

FA' SPLENDERE IL TUO VOLTO, SIGNORE

1. La tua Sapienza, Signore, da lontano ha illuminato la nostra terra, come canale ha irrigato le sue zolle. Tu ancora disseti il nostro cammino. Ti preghiamo.
2. All'origine di tutto c'è una grande luce, Signore. Fa' che ce ne ricordiamo nei giorni in cui la vita sembra senza senso e il cuore trema, come se tutto fosse sotto il segno dell'assurdo. Ti preghiamo.
3. La tua Parola, Signore, si è fatta carne in Gesù di Nazaret, la Bellezza si è chiusa in un frammento di umanità. Donaci di conoscere Gesù. Donaci di lasciarci abitare dalla luce del vangelo. Ti preghiamo.
4. Hai accettato, Signore, le misure dell'uomo, la nostra debolezza e il nostro limite. Tu ci hai insegnato che anche la povertà delle nostre giornate può essere abitata dalla tua bellezza. Ti preghiamo.
5. Non hai scritto, Signore, documenti: hai toccato la carne dell'uomo. Allontana dalle Chiese il parlare da lontano. Tu ci insegna che solo toccando si può capire. Ti preghiamo.

Padre della luce,
il tuo Figlio è la trasparenza luminosa del tuo volto.
Apri i nostri occhi e la nostra vita,
perché possiamo camminare ogni giorno
come figli della luce.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Verbo eterno del Padre,
così degno, così santo e glorioso,
che ti sei fatto carne nel grembo della Vergine Maria,
che fosti deposto nel presepe avvolto in poveri pannicelli
e hai scelto di fare di noi, del nostro cuore,
la tua abitazione e la tua dimora nel mondo,
fa' che ti accogliamo
e ti custodiamo con la stessa fede e lo stesso amore
con cui ti ha accolto la tua Madre santissima
la beata Vergine Maria.

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN ENDENNA
SAN GIACOMO - SAN MARCO - SAN SALVATORE IN SOMENDENNA

IN COMUNITA'

dal 2 al 9 gennaio 2022

31 VENERDI 1Gv 2,18-21 Sal 95 Gv 1,1-18	7,15 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> 15,30 - 17,15 Endenna: Adorazione 17,30 Endenna: Santa Messa canto del TE DEUM e benedizione eucaristica
1 SABATO MARIA SANTISSIMA GHERARDI	7,00 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> 8,30 Somendenna: S. Messa GIACOMO E ANCELLA 10,00 Endenna: S. Messa PRO POPULO
2 DOMENICA II DI NATALE Sir 24,1-12 Sal 147 Ef 1,3-18 Gv 1,1-18	7,00 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> 8,30 Miragolo S.M.: S. Messa GRITTI GIACOMO (13A) E ANTONIA JANET 10,00 Endenna: S. Messa
3 LUNEDÌ SANTISSIMO NOME DI GESÙ 1Gv 3,7-10 Sal 97 Gv 1,35-42	7,15 Romacolo: S. Messa 16,30 Endenna: S. Messa SONZOGNI DOMENICO
4 MARTEDÌ 1Gv 3,7-10 Sal 97 Gv 1,35-42	7,15 Romacolo: S. Messa
5 MERCOLEDÌ 1Gv 3,11-21 Sal 99 Gv 1,43-51	7,00 Romacolo: S. Messa 15,30 - 17,15 Endenna: Adorazione 17,30 Endenna: S. Messa CONTI DOMENICO MARIA E ROSALBA 20,00 Miragolo S.S.: S. Messa
6 GIOVEDÌ EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6 Sal 71 Ef 3,2-6 Mt 2,1-12	8,30 Somendenna: S. Messa EPIS VITTORIA E SONZOGNI UMBERTO 10,00 Endenna: S. Messa PRO POPULO 15,00 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> con corale Immacolata
7 VENERDI 1Gv 3,22-4,6 Sal 2 Mt 4,12-17.23-25	7,15 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> 8,30 Endenna: S. Messa DEF. FAM. MERELLI PIETRO ED ELISABETTA 16,00 Oratorio: Incontro I elementare 20,30 Oratorio: Incontro Equipe pastorale
8 SABATO 1Gv 4,7-10 Sal 71 Mc 6,34-44	7,15 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> 15,30-17,45 Endenna: Tempo di adorazione 17,30 Endenna: S. Messa SINISCALCHI FABIO E SERGIO MARIO E MARIA 20,00 Miragolo S.M.: S. Messa
9 DOMENICA BATTESIMO DI GESÙ Is 40,1-11 Sal 103 Tr 2,11-13 Lc 3,15-22	7,00 Romacolo: S. Messa <small>(solo per Suore)</small> 8,30 Somendenna: S. Messa 10,00 Endenna: S. Messa e battesimo di PEDRETTI MARTA

SITO PARROCCHIALE DI ENDENNA SOMENDENNA-MIRAGOLO SAN MARCO
E MIRAGOLO SAN SALVATORE - WWW.LANTERNAPARROCCHIALE.IT

Casa Parrocchiale
Don Mario

tel. 0345 1900111
cell. 340 5428313

II DOMENICA DOPO NATALE
2 GENNAIO 2022
PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN ENDENNA
SAN GIACOMO-SAN MARCO-SAN SALVATORE IN SOMENDENNA

ACCOGLIENZA

L1 "IL VERBO SI FECE CARNE E VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI".

Il mistero dell'incarnazione di nostro Signore è il centro della liturgia del Natale: è la storia di una luce che irrompe nel buio, che squarcia le tenebre, che annienta ogni ombra. Non c'è angolo della nostra vita che non sia illuminato e riscaldato da questa luce, purché il nostro cuore sia disposto ad accoglierla e custodirla, perché "A QUANTI LO HANNO ACCOLTO HA DATO IL POTERE DI DIVENTARE FIGLI DI DIO".

ATTO PENITENZIALE

L2 "IL MONDO NON LO HA RICONOSCIUTO.

VENNE FRA I SUOI, E I SUOI NON L'HANNO ACCOLTO".

La luce è venuta nel mondo, ma noi preferiamo rimanere nelle nostre tenebre; la Parola, il Verbo si è fatto carne, ma noi preferiamo rimanere sordi, non ascoltarla.

CEL Il Signore ha fatto il suo primo passo verso di noi: ci è venuto incontro, ha messo la sua tenda in mezzo a noi. Chiediamo perdono perché preferiamo rimanere cechi e sordi, avvolti nelle tenebre e soli.

Momento di silenzio

Signore Gesù,
generato dal Padre prima di tutti i secoli

KYRIE, ELEISON **KYRIE, ELEISON**

Cristo Salvatore,
nato da Maria in questo mondo

CHRISTE, ELEISON **CHRISTE, ELEISON**

Signore Gesù,
benedizione di Dio

che ci rendi santi e immacolati nella carità

KYRIE, ELEISON **KYRIE, ELEISON**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria, gloria, in excelsis Deo